

Comune di Cuneo

Provincia di Cuneo

Affidamento dei lavori di ricollocazione e manutenzione straordinaria di alcune pensiline di attesa autobus nel territorio comunale [C.I.G. Z78217FDA6 — C.U.P. B27G17000010004] — Affidamento diretto [articolo 36 — comma 2, lettera a) — del Codice]

VERBALE DI GARA N. 4

4 giugno 2018

Seduta riservata

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **quattro** del mese di **giugno**, alle ore **10,00**, nella saletta pre-consiglio del Comune di Cuneo ubicata al primo piano del Palazzo Municipale, sito in via Roma n. 28, si è riunita la commissione giudicatrice della gara di appalto avente per oggetto: «Affidamento dei lavori di ricollocazione e manutenzione straordinaria di alcune pensiline di attesa autobus nel territorio comunale [C.I.G. Z78217FDA6 — C.U.P. B27G17000010004] — Affidamento diretto [articolo 36 — comma 2, lettera a) — del Codice]», nominata con determinazione del dirigente del settore Lavori Pubblici e Ambiente n. 102 del 1° febbraio 2018 e così composta:

- Rinaldi Giorgio [Presidente]
- Pellegrino Fabio [Commissario]
- Bonomo Marco [Commissario]

Svolge funzioni notarili di verbalizzazione il signor Giraud Bruno, Vice-Segretario generale dell'ente, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del vigente «*Regolamento per la disciplina dei contratti*».

È inoltre presente il responsabile unico del procedimento [in seguito "R.U.P."],

signor Piacenza Marco.

Il signor Rinaldi Giorgio, nella sua qualità di dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti, assunta la presidenza ai sensi dell'articolo 26 del vigente «*Regolamento per la disciplina dei contratti*», dichiara aperta la gara.

La commissione rileva che:

- nella seduta pubblica del 23 febbraio 2018 [seduta aperta al pubblico — verbale di gara n. 3], la commissione ha individuato come offerta più vantaggiosa quella dell'impresa «CO.GE.AS. s.r.l.» con sede in Asti, strada Valgera n. 51 – CAP 14100, [codice fiscale e partita Iva 01544370057] con un ribasso percentuale offerto del 30,01% [trenta virgola zero uno per cento] e così per un importo complessivo dell'appalto di € 25.304,05 [di cui € 1.273,24 per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'articolo 23, comma 15, del Codice] e dispose la trasmissione di tale offerta al responsabile unico del procedimento ai fini della prescritta verifica della congruità dell'offerta, rinviando la proposta di aggiudicazione dell'appalto a una nuova seduta pubblica;
- come previsto dall'articolo 97 del Codice e dall'articolo “Modalità di apertura delle offerte e verifica requisiti” del disciplinare di gara, il presidente della commissione di gara, con lettera protocollo n. 14823 del 23 febbraio 2018, ha comunicato al R.U.P. le risultanze della gara ai fini della verifica di congruità delle offerte;
- con lettera protocollo n. 15131 del 26 febbraio 2018, il R.U.P. ha chiesto le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara all'impresa «CO.GE.AS. s.r.l.»;
- l'operatore economico, con nota del 9 marzo 2018, registrata in data 12

marzo 2018 al protocollo generale dell'ente al numero 18976, ha trasmesso le giustificazioni in merito all'offerta presentata;

- con lettera protocollo n. 24945 del 3 aprile 2018, il R.U.P. ha chiesto ulteriori giustificazioni all'operatore economico in questione;
- l'operatore economico, con nota del 10 aprile 2018, registrata in pari data al protocollo generale dell'ente al numero 26867, ha trasmesso ulteriori giustificazioni in merito all'offerta presentata;
- successivamente, con lettera protocollo n. 32408 del 4 maggio 2018, il R.U.P. ha chiesto ulteriori giustificazioni all'operatore economico in questione;
- l'operatore economico, con nota dell'11 maggio 2018, registrata in data 14 maggio 2018 al protocollo generale dell'ente al numero 34783, ha trasmesso le ulteriori giustificazioni in merito all'offerta presentata.

La commissione esamina la documentazione di cui sopra, rilevando che la stessa non giustifica i prezzi e il ribasso applicato in sede di gara. Rileva, in particolare, quanto segue:

- mancanza dei costi di manodopera relativi a prestazioni da eseguire con operaio specializzato, con indicazione delle lavorazioni previste e i relativi costi;
- mancanza dell'incidenza dei costi relativi alle indennità di trasferta previste contrattualmente per le maestranze;
- mancanza dell'indicazione analitica dei costi vivi per i mezzi d'opera previsti per l'esecuzione del cantiere e per il loro funzionamento;
- costi per le forniture di calcestruzzo, non in linea con i valori dei prezzi al consumo della Camera di Commercio e nessun documento (promessa di

vendita, contratto, lettera commerciale del fornitore) che comprovi l'applicazione dei prezzi offerti;

- costi per le forniture di carpenteria metallica, senza indicazione dello stabilimento di produzione e assemblaggio del manufatto richiesto e nessun documento (promessa di vendita, contratto, lettera commerciale del fornitore) che comprovi l'applicazione dei prezzi offerti
- costi per i profilati in inox richiesti (rotules di ancoraggio vetri), senza indicazione dello stabilimento di produzione e assemblaggio del manufatto richiesto, e nessun documento (promessa di vendita, contratto, lettera commerciale del fornitore) che comprovi l'applicazione dei prezzi offerti;
- costi per i vetri stratificati e temprati, senza indicazione dello stabilimento di produzione e assemblaggio del manufatto richiesto, non in linea con i valori dei prezzi al consumo della Camera di Commercio e nessun documento (promessa di vendita, contratto, lettera commerciale del fornitore) che comprovi l'applicazione dei prezzi offerti.

La commissione, rilevato che dall'esame dell'offerta prodotta e dalle relative giustificazioni emergono elementi tecnici e contabili, anche raffrontati ai prezzi al consumo della Camera di Commercio di Cuneo, che qualificano la stessa come anomala e che le giustificazioni prodotte dall'impresa non risultano sufficientemente esaurienti per giustificare il ribasso proposto, unanimemente esprime un giudizio di non congruità dell'offerta in questione.

Successivamente il materiale di gara viene depositato nell'armadio chiuso a chiave posto nell'ufficio Appalti del settore Personale, socio-educativo e appalti, parimenti chiuso a chiave, dove verrà custodito.

Alle ore **10,30** la seduta viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

- Rinaldi Giorgio [Presidente]
- Pellegrino Fabio [Commissario]
- Bonomo Marco [Commissario]
- Girauda Bruno [Segretario verbalizzante]